


CLASSI DI PERICOLOSITA' SISMICA LOCALE AI SENSI DEL D.P.G.R. N°53/R/2011

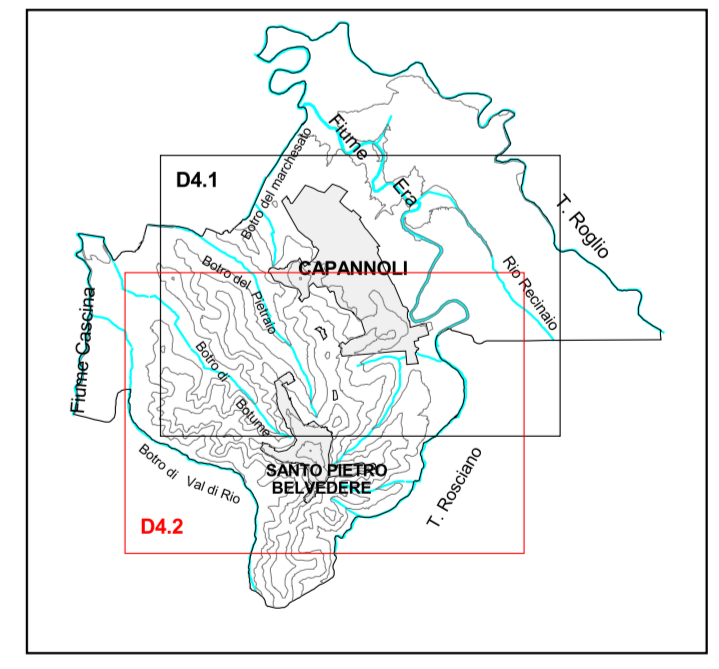
- S.4 - Pericolosità sismica locale molto elevata**
 Zone suscettibili di instabilità di versante attiva che potrebbero subire una accentuazione dovuta ad effetti dinamici quali possono verificarsi in occasione di eventi sismici.
- S.3 - Pericolosità sismica locale elevata**
 Zone suscettibili di instabilità di versante quiescente che pertanto potrebbero subire una riattivazione dovuta ad effetti dinamici quali possono verificarsi in occasione di eventi sismici; alle zone con terreni di fondazione particolarmente scadenti che possono dar luogo a cedimenti diffusi; ai terreni suscettibili di liquefazione dinamica; alle zone in cui gli spessori dei depositi alluvionali attuali che giacciono al di sopra dei depositi del terrazzo delle Cerbaie sono compresi entro 20 metri ed alle zone di versante con pendenze maggiori di 15°.
- S.2 - Pericolosità sismica locale media**
 Zone suscettibili di instabilità di versante inattiva e che pertanto potrebbero subire una riattivazione dovuta ad effetti dinamici quali possono verificarsi in occasione di eventi sismici; alle zone stabili suscettibili di amplificazioni locali che non rientrano tra quelle previste per la classe di pericolosità sismica S3.
- S.1 - Pericolosità sismica locale bassa**
 Zone stabili caratterizzate dalla presenza di litotipi assimilabili al substrato rigido in affioramento con morfologia pianeggiante o poco inclinata e dove non si ritengono probabili fenomeni di amplificazione o instabilità indotta dalla sollecitazione sismica.

- AREE DI INTERESSE**
- Aree di variante anno 2016 con riferimento scheda monografica
 - Area di analisi della carta MOPS
 - U.T.O.E.

- RETINI TRASPARENTI**
- Elementi che comportano una fragilità gravitativa*
- a) frana attiva
 - b) frana quiescente
 - c) frana inattiva
 - Presenza di cavità sepolte
- Aree potenzialmente liquefacibili*
- Lenti sabbiose potenzialmente suscettibili di liquefazione.



COMUNE DI CAPANNOLI
REGOLAMENTO URBANISTICO
VARIANTE PER AGGIORNAMENTO QUINQUENNALE
DEL REGOLAMENTO URBANISTICO



Aspetti urbanistici ed ambientali:
 Prof. Ing. Giuseppe IMBESI Capogruppo e coordinatore
 Arch. Carlo CARBONE Urbanista
 Arch. Paolo FRANCESCALACCI Urbanista
 Arch. Paola Nicoletta IMBESI Urbanista

INDAGINI GEOLOGICHE DI SUPPORTO ALLA
 PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO URBANISTICO

Procedimento di formazione e approvazione della variante:
 Adozione: Delibera di C.C. n° 52 del 29/12/2016
 Approvazione: Delibera di C.C. n° del

TAVOLA
D4.2 **CARTA DELLA PERICOLOSITA' SISMICA LOCALE**
 ai sensi del D.P.G.R. 53/R/2011
 Elaborata modificata a seguito accoglimento delle osservazioni/comparti
 Variante 2016 Scala 1:5.000

Gruppo di lavoro: Ufficio Urbanistica Comunale
 Capogruppo: Arch. Maria Antonietta Vocino
 Supporto per gli aspetti geologici:
 Geol. Emilio Prati
 Collaboratore Geol. Roberto Mattei
 Supporto per gli aspetti idraulici:
 Ing. Jacopo Tacchini

Geoprogetti Studio Associato